Braine, anche Italtel nel progetto Ue sull'Intelligent Edge Computing

Italtel è uno dei 27 partner del consorzio BRAINE, un progetto di ricerca europeo della durata di 36 mesi cui prendono parte aziende, istituti di ricerca e università di 14 diversi Paesi. Il progetto è attivo dal 1° maggio 2020 e il kick off si è svolto in modalità virtuale da Pisa dal 12 al 14 maggio, con la presenza da remoto dei rappresentanti di tutti i soggetti coinvolti.

Secondo quanto stimato dai partner partecipanti, **BRAINE giocherà un ruolo fondamentale nel riportare l'Europa all'avanguardia nell'ambito dell'Edge Computing**. Il progetto, che ha un valore complessivo di 16,3 milioni di euro, è finanziato da ECSEL Joint Undertaking (JU) come stabilito nel Grant Agreement No 876967. ECSEL è sostenuto dal programma europeo di ricerca e innovazione Horizon2020 e dalle autorità nazionali di Italia, Polonia, Olanda, Israele, Ungheria, Germania, Svizzera, Finlandia e Repubblica Ceca.

L'obiettivo generale di BRAINE è quello di promuovere lo sviluppo di un Framework di Edge Computing, potenziato dall'utilizzo di tecnologie di Artificial Intelligence, in grado di processare Big Data a livello locale e dotato di adeguate caratteristiche di sicurezza, privacy e sovranità dei dati.

Grazie alla semplificazione che verrà introdotta nell'utilizzo dell'Edge Computing per applicazioni di Artificial Intelligence, **BRAINE offrirà una grande opportunità per le piccole e medie imprese europee** di utilizzare tecnologie allo stato dell'arte, consentendo quindi di svilupparsi e crescere per divenire leader nei loro settori industriali.

I risultati del progetto verranno dimostrati e validati attraverso lo sviluppo di quattro casi d'uso che utilizzeranno le funzionalità di AI offerte dal Framework di Edge Computing sviluppate nell'ambito di BRAINE. Gli scenari applicativi sono i seguenti:

- Healthcare Assisted Living;
- Hyper-connected Smart City;
- Robotica per la Fabbrica 4.0;
- Supply Chain per l'Industria 4.0.

Italtel coordinerà le attività legate alla definizione dei requisiti e dei KPI del progetto, così come quelle relative all'analisi dei set di dati da utilizzare per le funzionalità di Artificial Intelligence e Machine Learning, nonché le attività di validazione della soluzione integrata attraverso il testing dei quattro casi d'uso.

Italtel contribuirà anche alla progettazione, allo sviluppo e all'integrazione dell'architettura di sistema, fornendo un set di macchine virtuali progettate in modo specifico per testare i risultati ottenutiapplicando o meno le soluzioni tecnologiche realizzate, in modo da misurare il miglioramento delle performance della soluzione proposta nelle fasi di integrazione.

Inoltre, **Italtel parteciperà in modo attivo, insieme con gli altri partner, alla progettazione e implementazione del caso d'uso Hyper-connected Smart** City, che verrà dimostrato a Pisa nella fase conclusiva del progetto.

I 27 partner sono: Italia, (CNIT, Wind Tre, Scuola Superiore Sant'Anna, Italtel), Polonia (IS-Wireless), Danimarca (Comcores), Paesi Bassi (HIRO-MicroDatacenters, Eindhoven University of Technology, Helder-ID, Synano), Israele (Mellanox Technologies), Irlanda (EMC Information

Systems (DELL), University College Cork), Hungary (PCB Design, Budapest University), Germania (NEC Laboratories Europe, Leibniz Universität Hannover, eccenca GmbH, Infineon AG), Francia (Secure-IC, Sma-rty), Slovacchia (IMC- Industrial Management Consult), Bulgaria (VMware Bulgaria), Svizzera (JJcool), Finlandia (MarshallAI), e Repubblica Ceca (Czech Technical University Prague, Factorio Solutions).

https://www.key4biz.it/braine-anche-italtel-nel-progetto-ue-sullintelligent-edge-computing/308765/